REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CERESOLE D'ALBA

VARIANTE STRUTTURALE N°3 A P.R.G.C.

L.R. 05/12/1977 n.56 art.17, 4°comma e s.m.i. - L.R. 26/01/2007 n.1

TAV.A - SOVRAPPOSIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE CON L'INDAGINE DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELLA IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (Carta di Sintesi - Circ 7/LAP/96)

- SCALA 1:10000 -

PROGETTO DEFINITIVO

DATA: GENNAIO 2013

PROGETTO PRELIMINARE
Adottato con D.C.C.n° 23 del 27/07/2011
Periodo di pubblicazione dal 29/07/2011 al 28/08/2011

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE
D.C.C.n° 15 del 05/07/2012

PROGETTO DEFINITIVO
Approvato con D.C.C.n° 2 del 20/02/2013

IL SINDACO | IL SEGRETARIO | IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PROGETTO PRELIMINARE
PROGETTISTA: Arch. Enzo PEANO
R R
E E PROGETTAZIONE
S S
Via Sebastiano Grandis, n.15 - CUNEO

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PROGETTO PRELIMINARE
PROGETTO DEFINITIVO
PROGETTISTA:
Dott. Giorgio SCAZZINO- Urbanista
Via Matteotti, n. 2 - Ceva (CN)

ELABORATI GEOLOGICI
Dott. Geol. Sergio RIOLFO
Via Trento e Trieste, n.8/C - Bra (CN)

LEGENDA

CLASSE II: Media pericolosità geomorfologica

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M.11/03/88 e s.m.i. e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivaemnte nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

CLASSE II-1
Settori interessati da:
- problematiche geotecniche, geologiche e geomorfologiche;
- modesti allagamenti, sempre a bassa energia;
- ridotta soggiacenza da piano campagna della falda libera.

CLASSE II-2
Settori di territorio condizionati da modesti allagamenti connessi alla dinamica fluviale con un grado di pericolosità moderato (evento di piena di riferimento 300-500 anni).

CLASSE III: Elevata pericolosità geomorfologica

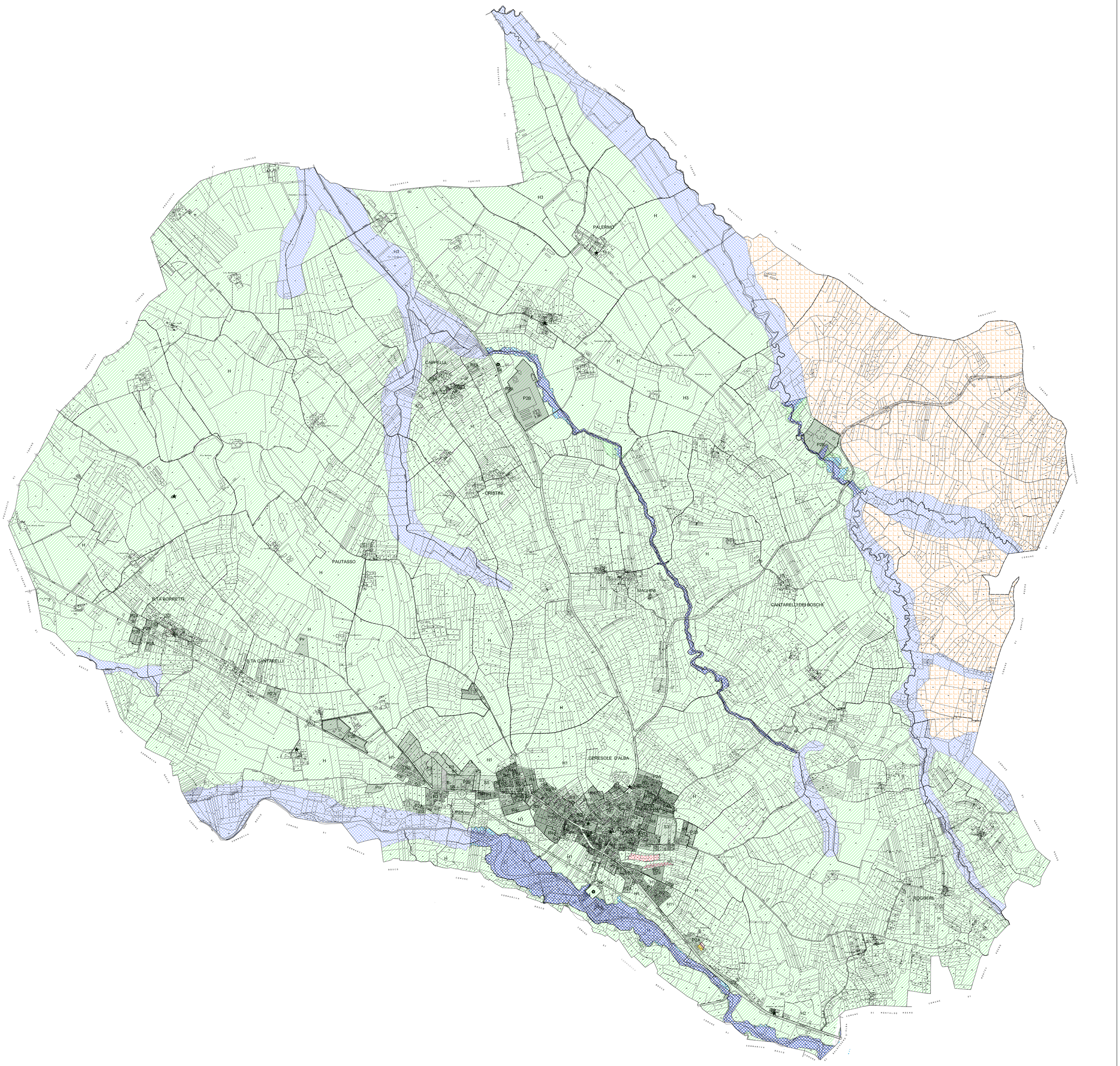
Porzioni di territorio in cui gli elementi di pericolosità morfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, interventi di riassetto territoriale.

CLASSE III-A
Aree inedificate, o con edifici sparsi, che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.

(Eb- da indagine approfondita)
(Ee- da indagine semplificata)
(Ee- da indagine approfondita)
(Fa)

CLASSE III-B
Aree edificate nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfoligica impongono interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio edilizio esistente.

CLASSE III-B2
A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE III indifferenziata
Porzioni di territorio non edificate o con presenza di isolati edifici da considerarsi complessivaemnte come un aclasse IIIA, con locali aree in Classe IIIB ed eventuali aree in Classe II non cartografata. sino ad ulteriori indagini di dettaglio, valgono tutte le limitazioni della Classe IIIAc.

DELIMITAZIONE DEI CORSI D'ACQUA
Le distanze di fabbricati e manufatti dai corsi d'acqua:
- iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, nonchè quelli appartenneti al demoanio, ancorchè non iscritti nei predetti elenchi;
- non normati nelle "Verifiche di compatibilità idraulica delle previsioni dello strumento urbanistico vigente (art. 18 PAI)" redatte dallo studio anselmo Associati;
sono stabilite dall'art. 96, lett. f, del TU approvato con RD del 25 luglio 1904, n 523 e dagli artt. 132+136, del RD 8 maggio 1904, n. 368 e smi.